

SCI NORDICO - I CAMPIONATI ITALIANI

# Il Veneto targato Belluno conquista l'oro in staffetta

Grandissima gara di Alex Serafini ed Elia Barp nella gara della categoria Giovani  
Nella staffetta mista assoluta, tricolore delle Fiamme Oro di Anna Comarella

Ilario Tancon / DOBBIACO

Grande Veneto, a trazione bellunese, nella staffetta Giovani dei Campionati italiani di fondo a Dobbiaco. La squadra regionale ha vinto con grande autorevolezza la 7.5 x 4 (prime due frazioni in classico, seconde due skating), davanti ad Alpi Centrali e Alto Adige.

Dopo la prima frazione del vicentino Giacomo Schivo il quartetto veneto era secondo, a 17"5 dalle Alpi Centrali. Secondo anche dopo la seconda parte di gara, affidata al trentino cresciuto allo Ski College Andrea Zorzi, ma a 51"3. A questo punto, il capolavoro di Alex Serafini: il falcidino tesserato per le Fiamme Oro ma vivaio Val Biois, ha recuperato quasi tutto il divario dai lombardi, facendo registrare il miglior tempo di frazione e consegnando il testimone ad Elia Barp con soli 3"8 di ritardo. L'azzurro di Trichiana, argento ai Mondiali Juniores, ha completato il recupero, rag-



Ottima prestazione per l'agordino Alex Serafini (Foto Newpower)

giungendo e poi superando l'ultimo frazionista delle Alpi Centrali e andando a vincere con l'08"5 di vantaggio.

Grandissima soddisfazione per la squadra guidata da Elvezio Antonioli e anche per i fondisti della Valle del Biois: Zorzi, Serafini e Barp sono infatti tutti e cresciuti tra Val Biois e Ski College, alla scuola di

**Serafini molto felice**  
«Contento dell'annata  
Sono arrivato in forma  
a questo evento»

Omar Genuin, commosso nel vedere i suoi ragazzi sul podio.

«Lo scorso anno avevamo vinto (unica differenza il veronese Pietro Pomari al posto di Schivo, ndr) ma la mia gara era stata più sofferta, oggi invece è andata davvero bene», commenta Alex Serafini. «Sono contento anche per la stagione: sono migliorato molto

e agli appuntamenti più importanti sono sempre arrivato in forma».

«Buoni sci e ottimo lavoro di tutti, i miei compagni sono andati benissimo e io ho solo completato l'opera», così Elia Barp.

Oro anche per Anna Comarella, prima nella staffetta mista assoluta, insieme a Dietmar Noeckler e Federico Pellegrino. «Ho dato il 110%» dice la cortinese, autrice di un quarto tempo di frazione che conferma le difficoltà dell'annata, «frenata» dalla mononucleosi dell'estate «Volevo dare tutto perché era una gara di squadra e ci tenevo tantissimo. Bravissimi i miei compagni».

**Staffetta mista Assoluta:**

1. Fiamme Oro (Dietmar Noeckler, Anna Comarella, Federico Pellegrino) 47.29.1; 2. Fiamme Gialle (Giandomenico Salvadori, Lucia Scardoni, Davide Graz) 47.33.3; 3. Esercito A (Paolo Ventura, Elisa Brocard, Francesco De Fabiani) 47.38. **Staffetta maschile Giovani:** 1. Veneto A (Giacomo Schivo, Andrea Zorzi, Alex Serafini, Elia Barp) 1h14.48.2; 2. Alpi Centrali A 1h15.56.7; 3. Alto Adige A 1h16.21.6; 9. Veneto B (Riccardo Munari, Matteo Stander, Stefano Carli, Alex Massella) 1h20.24.4. **Staffetta femminile Giovani:** 1. Alpi Centrali A (Lucia Isonni, Denise Dedei, Veronica Silvestri) 37.30.7; 2. Valle d'Aosta A 38.03; 3. Alpi Centrali B 38.03.1; 8. Veneto A (Roberta Cenci, Melissa Andrea, Iris De Martin Pinter) 39.25.3. —

SCI ALPINO



De Silvestro e Murada

**Alba De Silvestro seconda con la Murada al Tour du Rutor**

LATHUILE

Piazza d'onore per Alba De Silvestro al Tour du Rutor, gara a tappe valdostana di grande richiamo, valida per il campionato mondiale lunghe distanze a coppie.

Al termine delle tre giornate di gara tra Arvier, La Thuile e Valgrisenche, la sci alpinista di Padola di Comelico Superiore, in coppia con la lombarda Giulia Murada, ha chiuso con un distacco di 25"33" dalla squadra vincitrice, quella composta dalle francesi Axelle Mollaret e Emily Harrop. A completare il podio la slovacca Marianna Jagiercikowa e dalla polacca Iwona Januszzyk, terze a 36"24".

«Sono stati tre giorni molto intensi», commenta la De Silvestro. «Il piazzamento ci sta, il distacco un po' meno: i minuti che ci separano dalla vetta sono un po' troppi. Abbiamo perso molto già nella prima tappa, nella quale le gambe non erano al top, nelle successive due abbiamo cercato di mantenere il piazzamento».

Da mercoledì Alba sarà a Flaine, sulle Alpi francesi, per le finali della Coppa del Mondo (alle quali parteciperà anche un altro comeliano, Pietro festini Purlan).

«Arrivarci a distanza ravvicinata dalle fatiche del Tour du Rutor non è il massimo ma faremo di tutto per dare il meglio nell'ultimo appuntamento di Coppa».

Sempre per quanto riguarda il Tour du Rutor, anche in campo maschile sventola la bandiera francese: a imporsi sono stati infatti Samuel Eky e Mathéo Jaccquemod. I due transalpini ieri sono riusciti a ribaltare la classifica delle prime due giornate di gara, vincendo davanti a Matteo Eyddallin e Davide Magnini, secondi con 2'50" di ritardo. Terzi altri due francesi, Xavier Gachet e William Bon Mardion. Quinti nella generale Robert Antonioli e Nadir Maguet, mentre hanno chiuso ottavi Alex Oberbacher e Henri Aymonod. Al nono posto Filippo Beccari e Martin Stofner. —

MOUNTAIN BIKE

## Specia e Marchet al top anche sui prati di Nalles negli Internazionali

BOLZANO

L'inizio della stagione 2022 della mountain bike vede Giada Specia e Giorgia Marchet andare d'avvero forte.

Un'altra conferma dell'ottimo colpo di pedale delle due biker feltrine è arrivata ieri, dalla seconda tappa delle Internazionali d'Italia Series, andata in scena in Alto Adige in occasione della prestigiosa Marlene Südtirol Sunshine Race.

Giada ha chiuso al quarto posto e Giorgia al quinto, rispettivamente seconda e terza delle italiane al via. Specia ha confermato la leadership nella classifica generale di Internazionali d'Italia Series nelle categorie Open (ma anche Under 23), proprio davanti a Marchet. Per la ragazza di Pedavena e per quella di Anzù un buon inizio di stagione e un buon viatico in vista dell'esordio della Coppa del mondo, previsto tra qualche giorno in Brasile.

La vittoria della gara di ieri è andata alla favorita, la tirolese Mona Mitterwallner che si è imposta sulla tedesca Leonie Daubermann e sulla sudtirolese Eva Lechner.

«Nalles è una gara che

amo particolarmente, sono contenta di essere riuscita a venire qui e a mettermi alla prova prima del mio esordio fra le Elite in Coppa del Mondo in Brasile», ha commentato proprio Mona Mitterwallner. «Il tracciato era difficile e tecnico, ma anche grazie all'ottimo feeling che ho trovato con la nuova bici sono riuscita a trovarmi a mio agio».

In campo maschile, invece, a Nalles è stato trionfo italiano con il terzetto Nadir Colledani, Gioele Bertolini e Simone Avondetto che, nell'ordine, hanno occupato i primi tre gradini del podio. Ecco le classifiche della gara.

**Open femminile:** 1. Mona Mitterwallner (Candondale Factory Racing) 1h33'37"; 2. Leonie Daubermann (Ktm) +1'13"; 3. Eva Lechner (Trinx) 1+40"; 4. Giada Specia (Wilier Pirelli) +2'04"; 5. Giorgia Marchet (Trinx) +2'19".

**Open maschile:** 1. Nadir Colledani (Mmr) 1h31.31; 2. Gioele Bertolini (Trinx) +1'30"; 3. Simone Avondetto (Wilier Pirelli) +1'36; 4. Andrea Candegao (Torpadol). —

I.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI ALPINO

## Mattia Valente in trionfo nella finale del Pinocchio

ABETONE

Grande giornata ieri per lo Sci club Cortina all'Abetone (Pistoia) nell'ultima gara delle finali internazionali del Pinocchio sugli Sci.

Mattia Valente ha infatti vinto il gigante Ragazzi (una sola manche) davanti al messicano Lasse Gaxiola e un altro azzurro, Giulio Paolo Gazzaniga. Ottima gara anche per Pietro Antonio Trentin, dello Sci club 18, 5° nel gigante Allievi.

Al termine dei due giorni di competizione internazionale è stato il Team Italia A a conquistare il Pinocchio d'Oro e il "Trofeo Giancarlo Guidi" come miglior nazione 2022.

Pinocchio d'Argento al Team Slovenia e Pinocchio di Bronzo al Team Germania. Il "Trofeo Evo Landini" come miglior atleta maschile va all'atleta sloveno Miha Oserban (2006), mentre quest'anno sono due le Migliori Atlete femminili, entrambe azzurre, che conquistano ex aequo il "Trofeo Vittorio Chierroni": Lara Coltri (2006) del Golden Team Ceccarelli e Giada D'Antonio (2009) dello Sci Club Vesuvio. —

I.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FINALI PER IL TRICOLORE

## Il Curling Club 66 in festa per lo scudetto degli Junior Oggi tocca alle ragazze



Gli Juniores del Curling Club 66

CORTINA

Curling Club 66 campione d'Italia Junior. Un trionfo tra l'altro avvenuto in casa, perché le finali di quest'anno si giocavano all'Olimpico di Cortina. Dopo aver fatto proprie dodici gare su dodici nel round robin di qualificazione, gli ampiezzani si sono ripetuti sia in semifinale e sia in finale.

Hanno infatti superato 7-2 lo Sporting Pinerolo nella gara inaugurale (page 1), ottenendo il pass verso l'ultimo atto. Dove hanno poi ritrovato la stessa squadra piemontese, che nel frattempo aveva battuto il Bormio nella semifinale di recupero. Il Curling Club 66 si è a quel punto imposto 7-4 nella sfida decisiva, mettendosi al collo una straripante medaglia d'oro. Un

ultimo atto tra l'altro di livello piuttosto elevato, sia sotto l'aspetto tattico e sia sotto l'aspetto agonistico. A proposito dei piazzamenti, sul terzo gradino del podio finale del campionato si è posizionato il Bormio, il quale ha avuto la meglio 8-1 del Trentino Cembra.

A laurearsi campioni d'Italia di categoria sono quindi l'esperto skip Giacomo Colli e Francesco De Zanna, entrambi nel giro della nazionale Junior e reduci dal bronzo nella serie A maschile, assieme a Mattia Curtolo, Edoardo Caproni ed Alberto Cavallero. Ad allenarli un'esperta della disciplina come Diana Gaspari. E oggi tocca a Costantini e compagne. —

DAPO

© RIPRODUZIONE RISERVATA